Prenotazioni delle prestazioni sanitarie anche online con Spid e InterCup dell'Asp di Siracusa

Le prenotazioni delle prestazioni sanitarie potranno essere effettuate anche online. A partire dal 10 febbraio, l’Asp di Siracusa ha attivato il sistema Interaziendale Cup che permetterà al cittadino, a seguito di identificazione mediante identità digitale SPID e successivo inserimento del numero di ricetta dematerializzata, di procedere con la prenotazione via web comodamente da casa.

“E’ una importante innovazione per i cittadini della provincia di Siracusa realizzata dalla Regione Siciliana – commenta il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra – con l’obiettivo di migliorare l’accessibilità ai servizi di prenotazione delle prestazioni sanitarie e supportare una migliore governance della politica sanitaria regionale. Il servizio assume ancora di più particolare rilevanza soprattutto in questo periodo di emergenza in cui è raccomandato di evitare di recarsi fisicamente agli sportelli se non è strettamente necessario per non creare assembramenti e di utilizzare tutti i servizi alternativi, dal sistema di prenotazione on line, alla posta elettronica, al call center per la prenotazione telefonica, al sistema on line PagoPa per il pagamento del ticket le cui informazioni sono reperibili nel sito internet aziendale”.

Dopo l’autenticazione sulla piattaforma di interconnessione regionale intercup.regione.sicilia.it, accessibile dall’home page del sito internet aziendale www.asp.sr.it cliccando sul logo “InterCUP online”, si potrà scegliere l’Azienda verso cui voler verificare le disponibilità per la prestazione richiesta.

Per l’Asp di Siracusa è stato simultaneamente attivato il

progetto SovraCUP quale unica piattaforma che permette la verifica congiunta delle disponibilità in federazione con l'Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania e l'Azienda ospedaliera universitaria Policlinico "Rodolico S.Marco" di Catania.
La prenotazione è sempre permessa per il primo accesso con ricetta dematerializzata prescritta dal medico di medicina generale, dal pediatra di libera scelta o da uno specialista ed in questa prima fase il servizio SovraCUP permetterà di prenotare tutte le prestazioni ritenute "critiche" per i tempi d'attesa (es. visite, tac, ecocolordoppler, ecografie, ecc.) alle quali si aggiungeranno presto anche le altre prestazioni. Nel sito è consultabile l'elenco, che via via sarà aggiornato, con le prestazioni che è possibile in questa prima fase prenotare via web.

Siracusa. Asili nido chiusi, presto i lavori: futuro delle operatrici appeso alle iscrizioni

Nei giorni scorsi è arrivato dalla Regione il decreto di finanziamento per i lavori di riqualificazione nei due asili nido comunali chiusi, Baby Smile e L'Arcobaleno. Una buona notizia ma che, da sola, non basta a rasserenare i sindacati sul futuro occupazione del personale di quelle strutture. "Devono riaprire in fretta, certo. Ma molto dipenderà anche dalla priorità di destinazione delle iscrizioni agli asili comunali. I quali, lo ricordiamo, non hanno ancora completato il numero di adesioni previsto".

I segretari di FP Cgil e Uil Fpl, Franco Nardi e Gesualda Altamore, lo hanno subito fatto presente nel corso dell'ultimo incontro con le parti interessate. "Siamo lieti di apprendere dell'immediato avvio di procedure di appalto e di inizio lavori sugli asili di via Regia Corte e via Spagna. Cantieri che consentiranno l'apertura degli asili, rinnovati e riorganizzati a settembre. Ma ricordiamo che non ancora tutte le lavoratrici del bacino sono state avviate al lavoro. E' pertanto obbligatorio provvedere a coprire tutti i posti degli asili comunali prima di procedere ad affidamenti o voucher. Ciò per scongiurare l'estromissione dal mondo del lavoro di pezzi di un settore che si caratterizza per segregazione di genere. La disoccupazione femminile è diventata un problema nazionale e al Comune, nel suo piccolo, chiediamo di essere sensibile e conseguente sul tema".
Per Nardi e Altamore, in definitiva "diventa prioritaria la immediata riapertura degli asili nido sia da un punto di vista sociale per la ripartenza di un servizio essenziale, sia da un punto di vista umano con l'avvio al lavoro di operatori che da quasi due anni sono fermi al palo e rischiano il posto. Le due organizzazioni sindacali della Funzione pubblica – concludono Nardi e Altamore – staranno attente nel seguire tutti i tempi per la riapertura, in quanto spesso quelli annunciati non sono risultati poi tali fra continui ritardi".

Ocean Viking ad Augusta, operazioni di sbarco e trasbordo: in quarantena gli

8 positivi

Saranno trasferiti a bordo della nave quarantena Rhapsody i migranti arrivati nelle ore scorse al porto commerciale di Augusta sulla Ocean Viking. Il porto megarese è stato indicato come scalo sicuro dal Ministero dell'Interno che ha disposto per oggi le operazioni di trasbordo, anche degli 8 migranti positivi al covid.
"Le operazioni sono svolte con grande attenzione. Non c'è nessun pericolo di contagio, tutte le misure di sicurezza sono garantite", assicura il sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare. Il primo cittadino spiega nel dettaglio come saranno ripartiti i 422 migranti, soccorsi nelle giornate scorse nelle acque libiche. "I circa 122 minori non accompagnati verranno trasferiti oggi in strutture di accoglienza fuori provincia. Tutti gli altri osserveranno il prescritto periodo di quarantena in rada, su nave Rhapsody peraltro arrivata ieri ad Augusta. Capisco le paure ma la situazione è di grande calma. La protezione della vita umana prima di tutto", dice Di Mare in diretta su FMITALIA.
Intanto, nella mattinata, sono saliti a bordo i responsabilità della sanità marittima e poi sanitari Asp per i tamponi. Attesi i risultati. I minori non accompagnati sarebbero 140. Tra i migranti anche diverse donna, alcune in gravidanza, ed un ferito.

Siracusa. Riapre l'istituto Chindemi, moltissime assenze:

dopo il covid, la paura del covid

Ha riaperto questa mattina il comprensivo Chindemi di Siracusa. Tantissime le assenze, chiaro segnale delle preoccupazioni delle famiglie. Neanche lo screening straordinario disposto sulla popolazione scolastica dell'istituto ha rasserenato gli animi. I risultati non sono stati resi pubblici ma alcune fonti confermano l'assenza di nuovi positivi.
Ed è anche il motivo per cui da quest'oggi la campanella è tornata a suonare nel plesso centrale e nelle due sedi distaccate del comprensivo finito, suo malgrado, al centro di un focolaio covid. Sono rientrate dalla quarantena anche le due sezioni di scuola dell'infanzia del plesso all'interno del parco Robinson di via Algeri. Gli ultimi numeri ufficiali, prima dello screening, parlavano di 17 casi di contagio tra studenti, docenti e collaboratori.
Nessun altro accorgimento particolare si è reso necessario per la riapertura. Alcuni genitori hanno comunque voluto incontrare il vicario dell'istituto, Marco Vero. C'è stato anche chi ha richiesto tamponi obbligatori ma si tratta di istanze che non possono essere accolte, men che meno dalla scuola che non ha certo i poteri di una autorità sanitaria.
Tra i corridoi del comprensivo, intanto, c'è chi si mostra subito rassegnato. "Sarà una settimana segnata da forti assenze, bisognerà attendere prima del ritorno alla normalità". Professori, collaboratori scolastici, amministrativi: di bocca in bocca rimbalza l'amara considerazione. Dopo il covid è ora la paura del covid a svuotare l'istituto.

Siracusa. Covid a scuola, il report settimanale: incidenza dello 0,16% nei comprensivi

Nuovo report sugli alunni positivi al Covid- 19 negli istituti comprensivi della provincia di Siracusa. L'Ufficio Scolastico Provinciale ha reso noti i dati aggiornati al primo febbraio scorso. Numeri che lasciano spazio alla speranza che la situazione sia in fase di miglioramento. Il primo febbraio risultavano 57 alunni positivi con un incidenza dello 0,16 per cento e un rapporto alunni positivi/classi con alunni positivi pari a 1,07. Entrando nel dettaglio, nella secondaria di primo grado si registrava il primo giorno di questo mese una percentuale dello 0,21 per cento di alunni positivi. Alla primaria, lo 0,16 per cento e alla scuola dell'Infanzia, lo 0,07 per cento. Rispetto al 19 novembre, precedente data tenuta in considerazione, in Sicilia, si registra un sensibile decremento: – 41 per cento per l'Infanzia, -34 per cento per la primaria e – 50 per cento per la secondaria di primo grado (le scuole medie). Rispetto al 25 gennaio scorso, tuttavia, sembrerebbe che i numeri siano lievemente più alti. Si trattava in quel caso di 55 alunni positivi in provincia. Nello specifico: 8 alla scuola dell'Infanzia, 22 alla primaria, 25 alle scuole medie. Complessivamente, lo 0,15%. Era però stato preso in considerazione il 96% delle scuole. Per il dato del primo Febbraio, invece, si parla di numeri del 98% delle scuole della provincia.

In totale, in Sicilia, tornando all'1 Febbraio, si registravano 1.186 alunni positivi, 855 in meno rispetto al 19 Novembre, con una diminuzione del 42%.

L'Ordine degli Abbracci scrive al sindaco: la stanchezza da Covid in una lettera di Alessia Guarraci

Una bellissima lettera, che è anche un’accorata richiesta e che sembra, a tratti, una preghiera. La giovane scrittrice Alessia Guarraci, vincitrice di premi nazionali e internazionali di poesia, scrive ad un ipotetico sindaco di un qualsiasi comune d’Italia. Un modo per mettere in evidenza tutta la stanchezza per una situazione, quella determinata dalla pandemia, ormai insostenibile, soprattutto per i più giovani. Per spiegarlo, si definisce presidente dell’Ordine degli Abbracci, quello che più manca in assoluto a ognuno di noi. Qui di seguito la lettera di Alessia Guarraci:

Egregio Signor Sindaco,
Le scrivo in qualità di Presidente dell’Ordine degli Abbracci.
Una libera professione al momento cancellata dal mercato diurno per motivi epidemici; questo settore ha il primato dell’emozione ed è un ottimo antidoto contro i surrogati virtuali, per non morire del tutto ci si ritrova ad avere rapporti di lavoro caldi e affettuosi su piattaforme e chat affollate.
Tutti abbiamo bisogno di consolazione, perché nessuno è immune dalla sofferenza, dal dolore e dall’incomprensione. La voglia di stare isolati non deve essere un’imposizione ma una chiamata a un’introspezione per ascoltare i silenzi.
Una possibile soluzione potrebbe essere trasformare tutto in un regalo da scartare con cura e amore, aspettando che ci si svegli da un sogno surreale e alla fine gustare la nuova

poesia dell’abbraccio. Vorrei invitarla per un tramonto, tifare il rincorrersi dei colori e gustare la buona notte del sole.
Certa che in relazione all’oggetto, Lei prenda i dovuti provvedimenti, per sanare questa terribile mancanza emotiva e preziosa, La ringrazio anticipatamente per il tempo dedicatomi.

Le regalo un abbraccio e cordialmente la saluto.

Firmato
Alessia G.

Siracusa piange Lisetta Toscano Piccione, una vita spesa per aiutare le donne

Oggi l’ultimo saluto ad Elisabetta “Lisetta” Toscano Piccione, in Cattedrale a Siracusa. Una vita dedicata all’impegno civico, dalla parte delle donne. Fu lei a fondare la prima casa per le ragazze madri e ad accogliere le giovani donne in stato di difficoltà.
Figlia del podestà di Siracusa e moglie dell’avvocato Corrado Piccione, fu anche testimone diretta del miracoloso pianto del quadretto della Madonna delle Lacrime. Il fazzoletto intriso delle prodigiose lacrime che utilizzò in quei gironi del 1953 è stato poi donato al Santuario di Siracusa ed è tutt’ora racchiuso nel reliquiario della Madonna.
Unanime il cordoglio in città. Il sindaco Francesco Italia ha dedicato alla sua memoria il primo pensiero di questo lunedì 8 febbraio. “Fu una grande donna con un grande cuore, che ieri ci ha lasciato. Siracusa non dimenticherà mai il suo impegno

al fianco dei più fragili, aiutando e supportando con tenacia e un sorriso, soprattutto, le donne”.
Anche la Caritas diocesana la ricorda. “E’ stata limpida incarnazione di carità ed accoglienza; fu Ella, infatti, mediante varie organizzazioni e realtà territoriali, in ultimo con il Cirs di cui è stata storica presidentessa della sezione provinciale, a realizzare molteplici azioni di reinserimento sociale, educativo e riabilitativo, contribuendo fortemente alla fuoriuscita da situazioni di profondo disagio di un gran numero di ragazzi”. Per padre Marco Tarascio, Lisetta Toscano era “una persona unica e dolcissima, che ha lasciato e lascerà per moltissimo tempo, un vuoto incolmabile nella nostra Diocesi”.
Anche la parlamentare Stefania Prestigiacomo (FI) ha voluto ricordare con un messaggio Lisetta Toscano Piccione. “La sua scomparsa ci lascia tutti più poveri di umanità, lascia la nostra città con un vuoto di passione e sentimenti. Il suo tratto gentile, il suo calore, la sua disponibilità all’ascolto, alla comprensione delle debolezze umane, il suo lavoro per le donne con un servizio che ha praticamente inventato a Siracusa, sono tratti che resteranno per sempre nella memoria di chi l’ha conosciuta e ha avuto il privilegio della consuetudine. Ma sono anche doni che resteranno per sempre alla nostra comunità”.

Lo racconto a SiracusaOggi.it: cade palo della luce in via Lentini,

Vigili del Fuoco sul posto

Palo della luce caduto in via Lentini, a Siracusa. E' accaduto questa mattina, non è ancora chiaro se il cedimento sia avvenuto a causa del vento di questa mattina. Non risultano altri problemi simili alla sala radio dei Vigili del Fuoco di Siracusa, intervenuti comunque sul posto, insieme alla Polizia Municipale.
Fortunatamente, il palo è caduto in strada in un momento in cui nessuno transitava nei pressi, auto o pedone. Nessun mezzo in sosta. Il palo è stato rimosso con l'ausilio di un braccio meccanico. Toccherà al Comune di Siracusa provvedere per la sostituzione.
Per le vostre segnalazioni è attivo il numero whatsapp 3393233488. Oppure potete utilizzare la app gratuita di SiracusaOggi.it o contattare la redazione attraverso la pagina Facebook ufficiale di SiracusaOggi.it.

Siracusa. Covid: 55 nuovi positivi in provincia, diminuiscono i ricoveri in Sicilia

Sono 55 i nuovi positivi al Covid-19 in provincia di Siracusa nelle ultime 24 ore. Lo dicono i dati del report regionale. In Sicilia diminuiscono i ricoveri, con un decremento, rispetto a ieri di 29 unità, così come riporta il bollettino quotidiano del Ministero della Salute. In terapia intensiva sono nell'isola in cura 178 persone (una in più rispetto a ieri).

Il dato dei guariti è pari a 806 persone. Venticinque (25) i decessi. I nuovi soggetti positivi rilevati sono 574. I tamponi molecolari processati sono stati 7385. I tamponi rapidi sono stati 17248.
Questo il report dei contagi nelle province: 10 Agrigento, 14 Caltanissetta, 153 Catania, 4 Enna, 98 Messina, 213 Palermo, 10 Ragusa, 55 Siracusa, 17 Trapani. Le dosi di vaccino complessivamente inoculate sono state 203080. I positivi in Sicilia sono attualmente 39.009.

Siracusa. Tamponi scuole superiori: in provincia 13 positivi al Covid

13 positivi su 4088 tamponi rapidi eseguiti. E' il risultato dell'attività che il Gruppo Covid dell'Asp di Siracusa ha svolto in questo fine settimana, a completamento dello screening disposto dall'Assessorato regionale della Salute per monitorare l'andamento della diffusione del contagio nella popolazione scolastica, sottoponendo su base volontaria a tampone rapido altri studenti e personale di diversi Istituti Superiori della provincia.
In collaborazione con i sindaci e i dirigenti scolastici e il supporto della Protezione civile, della Croce Rossa e della Polizia municipale, sono state allestite postazioni drive in nei comuni di Siracusa, Sortino, Lentini, Augusta, Floridia e Rosolini. Nel solo capoluogo, sono risultati positivi tre tamponi.
sui 2195 effettuati. A Sortino e ad Augusta sono stati eseguiti rispettivamente 65 e 278 tamponi rapidi e non sono emersi risultati positivi. A Rosolini ne sono stati eseguiti

580 di cui 3 positivi, a Floridia 200 di cui 1 positivo, a Lentini, a cura del personale del Distretto sanitario di Lentini ne sono stati eseguiti 770 di cui 6 risultati positivi.
Dal 14 gennaio, data di inizio delle attività di monitoraggio nelle scuole di ogni ordine e grado, in provincia di Siracusa sono stati sottoposti a tampone complessivamente 13.911 tra studenti, docenti e personale ATA di ogni ordine e grado con il risultato di 76 positivi.
Con la nuova circolare regionale gli screening d’ora in poi verranno eseguiti a campione prendendo come spunto anche gli eventuali focolai che dovessero emergere all’interno delle scuole.